

Sisma 90 e i tributi sospesi, dopo 33 anni si cerca ancora una soluzione

“Le province “babbe” penalizzate da un emendamento del parlamento ad agosto del 2017 di un diritto dimezzato al 50% ha trovato nei cittadini una reazione con costose azioni legali che hanno avuto riconosciuto il 100% del rimborso IRPEF con il saldo della Banca d’Italia durante gli ultimi mesi del 2023. Tale rimborso porta anche il via libera della direzione centrale dell’ADE che ha gestito una linea di opposizione alle sentenze di Cassazione con i ricorsi tutti perdenti che hanno generato solo un “danno erariale” allo Stato del quale sarebbe interessante conoscere l’entità. Il rimborso del 100% pagato ad una parte dei contribuenti tocca anche a chi nel rispetto delle norme hanno ricevuto dall’ADE solo il 50% del rimborso e come tale anche il diritto al rimanente saldo del 50%. Gli esclusi a zero rimborso con la conferma in tutte le sentenze di Cassazione che per questi crediti non esiste la prescrizione circa 300 contribuenti hanno presentato presso il tribunale di Siracusa una vertenza legale che avrà la sentenza il prossimo 11 aprile 2024.” È quanto si legge nella lettera di Totò Lantieri, presidente di Siracusa Sisma 90, rivolta ai senatori e deputati di Catania Ragusa e Siracusa

Lantieri sottolinea la pazienza dei cittadini di Catania Ragusa e Siracusa che “non sono né stanchi né rassegnati ma pazienti consapevoli e responsabili e vogliono evitare una azione legale per un sacrosanto diritto oramai sancito e riconosciuto per evitare ulteriori spese e lievitazione degli interessi a carico del governo al netto di “danni erariali”.

“Una equilibrata soluzione che metta la parola fine ad un atto incostituzionale che dura da 33 anni e come eletti del nostro territorio e Vostro dovere ripristinare l’art. 3 della Costituzione a pieno titolo con la dignità di cittadini e

orgoglio di contribuenti onesti e fedeli che meritano rispetto al 100%" aggiunge Totò Lantieri.

Il Generale di Divisione Aerea Degni Enrico Mari in visita al distaccamento aeronautico di Siracusa

Il Generale di Divisione Aerea Degni Enrico Mari in visita al distaccamento aeronautico di Siracusa. Nella mattinata odierna, il Generale di Divisione Aerea Degni è atterrato con un velivolo HH139 dell'82° Centro S.A.R. (Search and Rescue) sul sedime dell'Idroscalo Arnaldo de Filippis.

Il Comandante delle Forze per la Mobilità e il Supporto dell'Aeronautica Militare è stato accolto dal Comandante del Distaccamento Aeronautico Siracusa, Ten. Col. Roberto Tabaroni, che ha accompagnato l'autorità nella visita delle infrastrutture in gestione al Distaccamento, per proseguire con la proiezione di un briefing nella sala multimediale del Distaccamento. Il Generale Degni ha potuto conoscere la storia dell'Idroscalo De Filippise e ha incontrato una delegazione del personale militare e civile in forza al Distaccamento.

Al termine della visita, nell'ufficio del Comandante del Distaccamento Aeronautico Siracusa, il Generale Degni, prima di firmare l'Albo d'Onore, ha voluto manifestare il proprio apprezzamento per l'operato del Distaccamento.

Mattinata da incubo: partono i lavori in Via Tevere ed è caos nella zona

Mattinata da incubo nell'area a ridosso di corso Gelone e piazza della Repubblica. Tutta "colpa" dei lavori a sorpresa per il rifacimento di via Tevere. Le operazioni erano state annunciate da tempo, ma tra rinvii e false partenze sono stati colti di sorpresa gli abitanti di quella zona e non solo loro. "Una follia", si sfoga un papà rimasto bloccato mentre accompagnava questa mattina i figli al vicino istituto comprensivo Paolo Orsi. "Siamo contenti dopo otto mesi inizino i lavori, peccato che non abbiano considerato che di mattina ci sono le scuole ed i negozi. Un caos totale, mezzi pesanti a muoversi tra gli studenti a rischio di investirli con la gestione del traffico affidata a un solo unico vigile urbano", continua. Una posizione non isolata, sono decine le lamentele giunte in redazione.

Un caso che torna ad evidenziare la necessità di programmare in orario notturno i lavori che maggiormente impattano sulla vita ordinaria della città e dei suoi spazi. Come è stato fatto, ad esempio, per via Columba e piazza Giovanni XXIII.

**Parità di genere, a
Confindustria Siracusa il
seminario di Ermelinda**

Gerardi “Un impegno costante”

“Dal dibattito è emerso pienamente il principio e il valore della parità di genere, nella prospettiva di eliminare gli stereotipi e i pregiudizi che ancora persistono nella società. Una cultura di genere paritaria rappresenta la leva competitiva indispensabile per lo sviluppo del territorio in maniera sostenibile, per costruire una società più giusta e inclusiva e valorizzare le competenze e il talento delle donne nel lavoro quotidiano”. Sono le parole di Ermelinda Gerardi, vice presidente di Confindustria Siracusa con delega all’education e capitale umano, dopo aver condotto ieri pomeriggio, nella sede di Confindustria Siracusa, il seminario “Certificazione della parità di genere: La Prassi UNI 125:2022”.

Le relatrici e i relatori hanno portato le loro esperienze e le concrete realizzazioni sul tema della certificazione della parità di genere, secondo la Prassi di Riferimento UNI 125:2022.

All’evento presenti Gian Piero Reale, Presidente di Confindustria Siracusa, Mariagrazia Fangano, componente del Comitato pari Opportunità O.D.C.E.C., Valeria Di Maria, Consulente di sistemi di gestione, Sabrina Diella Funzionario di Unioncamere, Domenico Santoro HR Director di Air Liquide Italia, Domiziana Murabito Unit Manager di Randstad Italia e Simona Zammitti Responsabile del sistema di gestione della parità di genere di SB Setec.

“Con grande senso di responsabilità confermo l’impegno e la determinazione di Confindustria Siracusa, con le sue aziende, a lavorare affinché il talento, le competenze e le prospettive delle donne siano riconosciuti pienamente. I case history presentati ieri confermano che siamo nella strada giusta: le donne possono ricoprire ogni ruolo, con impegno e merito” aggiunge Ermelinda Gerardi.

“Un giorno in Questura”, la Polizia si racconta agli studenti

La prima giornata del progetto “Un giorno in Questura”, che si svolgerà per tre settimane e coinvolgerà alcune classi dell’Istituto Comprensivo “Martoglio”, si terrà domani.

L’iniziativa, nell’ambito dei progetti di legalità, si innesta nel rapporto che lega la Questura di Siracusa all’istituzione scolastica ed è rivolta a istituti comprensivi situati in quartieri sensibili.

Dopo un breve incontro di benvenuto, i ragazzi assisteranno ad una serie di dimostrazioni: gli verrà mostrata la volante della Polizia utilizzata per il servizio di controllo del territorio con tutti gli allestimenti operativi e dopo gli investigatori della Polizia Scientifica gli mostreranno alcune tecniche per rilevare le impronte e per cristallizzare le prove “sulla scena del crimine...” e una breve visita alla sala operativa.

“Ho inteso ulteriormente rafforzare il già solido rapporto con i giovani delle scuole siracusane perché il momento della prevenzione gioca un ruolo di primaria importanza per l’educazione e la crescita delle nuove generazioni che, fin da piccoli, devono vedere le Poliziotte ed i Poliziotti come loro amici e alleati nel percorso della loro vita. – ha dichiarato il Questore Roberto Pellicone – Inoltre, anche tutti i nostri servizi di controllo e vigilanza nei luoghi della movida, frequentati dai più giovani, vanno nella medesima direzione, ovvero di far sentire i nostri ragazzi più tutelati e protetti”.

Yuri Bonafede è il nuovo assessore ai Servizi Sociali e al Randagismo del Comune di Priolo

A Yuri Bonafede, che ha prestato giuramento questa mattina, sono state assegnate le deleghe ai Servizi Sociali e al Randagismo.

“Finalmente arriva un importante traguardo nel gestire le Politiche Sociali. Ringrazio in primis il sindaco Pippo Gianni per la fiducia e per l’importante ruolo assegnatomi. Sono convinto che insieme al gruppo di Orazio Valenti, con Federica Limeri, Marco Aliffi e Nino Cavarra, faremo bene, nell’esclusivo interesse dei nostri concittadini. Ringrazio anche Elisa Pastore per la collaborazione. Nonostante nell’ultima tornata elettorale siamo usciti dal contesto politico, abbiamo continuato ad occuparci del nostro territorio. Come sempre sarò al servizio delle persone meno fortunate, che hanno particolari difficoltà, come malati oncologici, disabili e tutti i bisognosi, con l’obiettivo di offrire i migliori servizi ai cittadini. Diverse anche le iniziative che porteremo avanti nel settore del Randagismo”. Sono le parole del nuovo assessore, che dopo aver ricoperto il ruolo di Consigliere comunale in diverse legislature ed essere stato presidente della Commissione comunale Servizi Sociali è alla sua prima esperienza come assessore.

“Siamo certi – ha dichiarato il sindaco Pippo Gianni – che Yuri Bonafede svolgerà un ottimo lavoro, d’intesa con la Giunta, il Consiglio comunale e i cittadini di Priolo. Ringraziamo chi ha suggerito il nome del nuovo assessore, il gruppo “Priolo Sogno Comune”.

Stefano Castrogiovanni ha rassegnato le dimissioni da assessore del Comune di Priolo

“Anche a nome della Giunta e del Consiglio comunale – ha commentato il sindaco Gianni – esprimo la mia riconoscenza all’assessore Castrogiovanni, con il quale abbiamo condiviso un percorso intenso di collaborazione, che ha dato ottimi risultati nei settori di competenza. Lo ringrazio per l’impegno profuso a servizio della comunità priolese e gli auguro il massimo successo per i suoi progetti futuri. Un sentito ringraziamento anche per la particolare carica di umanità con la quale ha inteso caratterizzare il suo ruolo di assessore”. Sono le parole del sindaco Pippo Gianni, in merito alle dimissioni “per motivi personali” dell’assessore Stefano Castrogiovanni.

Castrogiovanni, che deteneva le deleghe Sport, Turismo, Spettacolo e Pari Opportunità, aveva annunciato già da tempo le proprie dimissioni ma era stato invitato a rimanere dal sindaco Pippo Gianni, per portare a compimento alcuni progetti già avviati.

“Ringrazio – ha affermato Stefano Castrogiovanni – il sindaco Gianni per la fiducia, il sostegno e per la stima che nutre nei miei confronti. Grazie anche al vice sindaco Maria Grazia Pulvirenti per il supporto e a tutta la Giunta. Ringrazio gli uffici comunali e i dipendenti che hanno collaborato in maniera costante ed efficiente, in particolare l’ufficio Sport e Spettacolo. Questa esperienza è stata molto bella e intensa. Ringrazio in particolar modo tutti i miei concittadini, che hanno dimostrato con forza il loro affetto nei miei confronti.

Spero – ha concluso Castrogiovanni – di aver fatto comprendere ciò che ho sempre voluto per il mio Paese, unione, aggregazione e spensieratezza, e spero di aver lasciato loro un sorriso ricco d'affetto. Ringrazio la mia famiglia e il mio compagno per avermi sempre sostenuto. Ancora un grande grazie a tutti, di cuore”.

Concerti d'estate, ecco il nuovo teatro all'Ara di Ierone: 4.000 posti, palco da 200mq

Mancava solo l'ufficialità, arrivata adesso con le parole dell'assessore regionale Scarpinato. Accanto all'Ara di Ierone, al Neapolis, sarà allestita un'arena per gli spettacoli ed in particolare i concerti estivi a Siracusa.

«La scelta di utilizzare questo spazio, strategico per la sua straordinaria cornice paesaggistica e la conformazione morfologica – afferma l'assessore Francesco Paolo Scarpinato – nasce per tutelare il teatro antico e preservare il paesaggio archeologico circostante consentendo, al tempo stesso, la fruizione da parte di pubblico e artisti».

Si tratta di un'area di circa settemila metri quadrati, perlopiù pianeggiante, ad eccezione di una piccola vasca posta al centro che verrà appositamente riempita e messa in sicurezza. Un palco di 200 metri quadrati, due palchi minori collegati tramite passerella per favorire una maggiore libertà di movimento degli artisti, cinque settori dedicati alle tribune e sette per le platee, per una capienza complessiva di 4.000 posti a sedere: è questo l'apparato complessivo del

progetto approvato dalla Soprintendenza dei Beni culturali e ambientali di Siracusa, la cui esecuzione verrà realizzata mediante gara d'appalto. Anche da parte dei Vigili del fuoco è stato rilasciato parere positivo alla realizzazione della struttura provvisoria.

Per l'allestimento del teatro, inoltre, si è scelto di utilizzare strutture a secco, facilmente smontabili, per favorire l'installazione veloce durante la stagione degli spettacoli. Sono stati già appaltati i lavori relativi alle opere di completamento come camerini, impianto elettrico e vie di esodo. terminate le operazioni di montaggio, il teatro, denominato Neapolis, sarà pronto per ospitare gli spettacoli dal prossimo giugno.

“La forza dei fatti sta ancora tutta qui. Nessun disfattismo ma solo grande voglia di fare vivere Siracusa, per questo troviamo le soluzioni e lavoriamo per arrivare all'obiettivo. Grazie all'assessore dei Beni culturali e dell'identità siciliana Scarpinato e al direttore del parco della Neapolis Carmelo Bennardo e grazie a chi ha lavorato per questo grande risultato. Abbiamo trovato il giusto equilibrio per dare spazio a tutti attraverso un lavoro di squadra portato avanti con serietà e in silenzio, nonostante i gufi che continuavano a temere il fallimento della stagione estiva, di cui invece a breve verrà reso noto il programma”. Sono le parole del deputato regionale Carlo Auteri di Fratelli d'Italia, che commenta la nota dell'assessore Francesco Scarpinato che ha reso noto i dettagli per la realizzazione del teatro alternativo per gli spettacoli e i concerti estivi a Siracusa, l'Ara di Ierone.

Archiviato procedimento contro il commissario straordinario dell'Asp Alessandro Caltagirone

“Con riferimento alle procedure per la nomina dei direttori generali delle Aziende Sanitarie e ospedaliere della Sicilia, il commissario straordinario dell'Asp di Siracusa Alessandro Caltagirone rende noto di avere ricevuto dal proprio legale copia dell'ordinanza di archiviazione resa dal GIP nella fase di indagini preliminari dell'unico procedimento a suo carico del quale aveva dato regolare informativa all'Assessorato regionale della Salute in sede di presentazione delle autocertificazioni.

Copia dell'ordinanza di archiviazione è stata trasmessa all'Assessorato regionale della Salute ai fini dell'inoltro agli Uffici competenti e alla I Commissione Affari Istituzionali dell'Assemblea Regionale Siciliana.” E' quanto si legge in un comunicato stampa dell'Asp Siracusa, in merito all'ordinanza di archiviazione del Gip per il commissario straordinario dell'Asp Alessandro Caltagirone.

Piste ciclabili: criticità e possibili soluzioni. I suggerimenti di Federciclismo

Siracusa

“Uno sviluppo, quello delle piste ciclabili urbane a Siracusa, che sta modificando le abitudini dei cittadini, favorendo la crescita dell'utilizzo dei mezzi alternativi all'auto, come biciclette e monopattini”. Sono le parole di Federciclismo Siracusa, che sottolinea come stiano cambiando i comportamenti del cittadino favorendo un maggiore utilizzo di mezzi alternativi all'auto.

“Gli utenti della strada che scelgono come mezzo di trasporto la bicicletta aumentano grazie al maggior senso di sicurezza prodotto dalle piste ciclabili, ma soprattutto dai cordoli di protezione”, continua Federciclismo.

Federciclismo Siracusa nel sostenere le scelte dell'Amministrazione Comunale ha stilato delle richieste di modifica dei tracciati in corrispondenza delle intersezioni, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e il piacere di utilizzare la bicicletta.

Le criticità riscontrate da Federciclismo Siracusa con le possibili soluzioni sono:

- la maggior parte degli attraversamenti in corrispondenza delle rotatorie risultano essere poco pratici, favorendo il mancato utilizzo degli attraversamenti ciclabili;
- alcuni attraversamenti obbligano il ciclista a scendere dalla bici in quanto la segnaletica orizzontale impone l'attraversamento a piedi (art. 182 Codice della Strada);
- tali attraversamenti comportano la necessità di controllare il passaggio di auto provenienti spesso da dietro (a causa del percorso ciclabile parallelo alla strada) oppure lateralmente, rendendo necessaria una sosta temporanea (per mancanza di visibilità) anche in assenza di auto, da ciò la scarsa praticità;
- su diverse rotatorie non è possibile compiere un'inversione a U in sicurezza per mancanza di segnaletica orizzontale, essendo considerata solo la direzione ciclabile (vedi rotonda viale Santa Panagia, via Augusta ecc.).

“Tutti gli attraversamenti presi in esame presentano delle criticità gestibili con semplici modifiche che seguono le norme del Codice della Strada. Negli incroci in cui sussiste una rotatoria è sufficiente (e più semplice) creare una rotonda ciclabile esterna che consente il passaggio rapido dell’incrocio e agevola immissione a ogni accesso consentito”, si legge in una nota di Federciclismo Siracusa.